

RUOLO DELL'ISTRUTTORE VELA MARE

L'istruttore di vela ha il comando dell'imbarcazione.

Di conseguenza la figura dell'istruttore coincide, a livello di poteri, responsabilità ed obbligazioni, con quella del "comandante" quale viene definito dal Codice della navigazione all'art. 292 e seguenti, cui il Codice della nautica da diporto rimanda (art. 1 D.Lgs. 18/07/2005, n. 171).

Obblighi, doveri e responsabilità dell'istruttore-comandante giustificano la rigida gerarchia che vige a bordo di una imbarcazione, per la quale ogni membro dell'equipaggio è soggetto al comando di uno solo, l'istruttore appunto, agli ordini del quale tutti gli altri si devono attenere.

Ciò significa che il gruppo che opera a bordo di un'unità da diporto agisce rispettando gli ordini precisi dell'istruttore, ai quali deve uniformarsi.

In cambio di tale potere, l'istruttore ha l'intero peso delle responsabilità che le leggi giuridiche e morali della navigazione gli attribuiscono.

Nel caso di minorenni, e per tutto il tempo in cui costoro sono sottoposti alla vigilanza dell'istruttore di vela, al suddetto ruolo di comando, si affiancano quelle responsabilità e le medesime funzioni di educazione e sorveglianza che l'ordinamento attribuisce ai genitori.

Un corso di vela può essere esaltante ed emozionante, ma la privazione del sonno, lo stress, il mal di mare e la mancanza di spazio personale possono mettere a dura prova la calma e la pazienza anche della persona più mite e collaborativa.

Una brutta atmosfera a bordo può compromettere definitivamente la serenità, la didattica e a volte la sicurezza stessa di una navigazione.

E' preciso dovere morale dell'istruttore cercare di appianare eventuali situazioni critiche e collaborare per creare e mantenere a bordo una bella atmosfera, ma qualora questi risultati non si riescano a raggiungere è in facoltà del comandante esercitare quei poteri che le norme giuridiche, i regolamenti che disciplinano l'attività del Vela Mare SSD, e comunque il buon senso, gli conferiscono (art. 1249 e segg. cod. nav.)

Conseguentemente, sia in conformità ai poteri conferitigli dalla legge quale comandante e precettore, sia comunque in virtù delle norme regolamentari che il Vela Mare SSD ha adottato e che l'allievo (o il genitore per lui), con la partecipazione al corso di vela, si impegna espressamente a rispettare, qualora si verifichino una o più delle seguenti circostanze:

- la commissione di fatti che possano avere rilevanza penale;
- la mancanza di rispetto verso l'istruttore;
- l'inosservanza del regolamento di bordo o delle direttive impartite;
- la sopravvenienza di condizioni tali per cui un allievo non sia più in grado di affrontare o proseguire il viaggio, o venga a costituire un pericolo per la sicurezza, la salute o l'incolumità dell'imbarcazione, degli allievi o comunque degli altri membri a bordo, ovvero il suo comportamento sia tale da compromettere il godimento del corso di vela da parte degli altri componenti o da turbare in qualsiasi modo il buon ordine dell'imbarcazione;

sarà in facoltà dell'istruttore, a seconda dei casi ed in ragione del comportamento tenuto:

- a) negare l'imbarco a tale allievo;
- b) sbarcare l'allievo in un porto intermedio, o comunque in un'area raggiungibile da mezzi del servizio pubblico, taxi incluso (In caso di minori, verrà chiesto al genitore o a chi ne fa le veci di raggiungere il ragazzo nel luogo prestabilito; in difetto di accordo, o qualora sussistano altre necessità da tenere in considerazione, legate alla sicurezza dell'imbarcazione o dei membri a bordo o allo svolgimento delle attività, anche didattiche, previste dal corso, il minore potrà essere affidato, qualora possibile, ad autorità locali di pubblica sicurezza)
- c) non consentire la discesa a terra in un porto intermedio, o comunque quando è previsto in relazione alle attività da svolgere;
- d) non consentire all'allievo l'accesso a determinate aree dell'imbarcazione o la partecipazione a determinate attività di bordo, comprese le manovre a motore e a vela;
- e) ammonire il responsabile anche di fronte agli altri membri dell'imbarcazione.

L'allievo (se minorenne, il genitore o colui che ne esercita la legale rappresentanza), con l'adesione al corso previo versamento del relativo corrispettivo, espressamente prende atto, e ne conviene, che tutte le azioni od omissioni poste in essere dall'istruttore o dal Vela Mare SSD, in esecuzione o in conseguenza di tali ordini o direttive del comandante, non saranno considerate come inadempienze contrattuali. Lo sbarco degli allievi o di altri membri dell'equipaggio e del relativo bagaglio, in conformità a tali ordini o direttive, libera conseguentemente il Vela Mare SSD da qualsiasi responsabilità per la prosecuzione del viaggio o il rientro degli interessati al proprio domicilio, così come esclude qualsiasi rimborso, in tutto o in parte, del corrispettivo convenuto per la partecipazione al corso o all'attività della società.